

MARCIA ANFIBIA

I CITTADINI E LE ASSOCIAZIONI LOCALI CHE DICONO NO AL P.A.T.
(PIANO DI ASSASSINIO E ALLAGAMENTO DEL TERRITORIO VENEZIANO)
proposto dalla Giunta Comunale di Venezia

SABATO 15 OTTOBRE 2011

DALLE ORE 10 alle ore 12.30

formeranno un lunghissimo serpentone in fila indiana, con cartelli, striscioni, immagini simboliche partendo dalla piazza di Tessera, all'area ad altissimo rischio idraulico del Quadrante "Tessera City"

Siamo TUTTI INVITATI/E

sono gradite pinne e maschere subacquee...

perchè si arriva, lungo le vie Triestina, Cà Zorzi e Lito Marino,

a fianco di un terreno che sta un metro e mezzo sotto il livello del mare

Noi ALLAGATI chiederemo che venga verificata la nostra situazione e le cause dovute alle BARBARE CEMENTIFICAZIONI che continuano in modo GEOMETRICO ad espandersi nonostante la recessione sia globale! "Noi non possiamo capire, siamo RANE"

E' vergognoso che gli stessi RESPONSABILI delle varie gestioni IDRICHE delle nostre zone dichiarino che per questa zona dove dovrebbe nascere TESSERA CITY ci siano già finanziamenti per IDROVORE da farsi e che a mio avviso è già questa una dichiarazione di EMERGENZA IDRICA del territorio in questione e gli stessi responsabili non dichiarino invece le difficoltà economiche e le complicanze che si aggiungerebbero alla già difficile situazione sapendo inoltre che abbiamo purtroppo IMPIANTI ed Idrovore realizzate subito dopo la guerra e mai sostituite!

Lo chiedano i giornalisti ai responsabili perché ci sono ancora queste situazioni e perché lo scolmatore Bazzera o Marzenego/Osellino non sono mai stati puliti dai 2 o 3 metri di fango che ne riducono la portata e che ad ogni acquazzone un po' più abbondante rischiamo la sciagura del 26 settembre 2007 senza tenere in considerazione l'aspetto FOGNARIO quasi inesistente essendo anche questo progettato in anni oramai lontani e mai concretamente rinnovato, lo dicano gli amministratori che le fogne di Tessera dovranno essere pompate fino a Fusina, a che costi e chi pagherà questa ulteriore tassa! Noi cittadini inoltre allagati dobbiamo accettare di convivere con questo PROBLEMA in silenzio come abbiamo fatto prima del 2007!

Ora basta ci vogliono anfibi e allora faremo come le RANE, ad ogni pioggia a modo nostro gracideremo tanto quanto basta per far capire che siamo tanti anche di più.

Cordiali saluti Fabrizio Zabeo